

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale di Busto Arsizio

in considerazione

di quanto accaduto nell'ambito della celebrazione del procedimento penale pendente avanti la Corte d'Assise di Milano, a seguito del quale la Camera Penale di Milano "Giandomenico Pisapia" in data 12 febbraio 2024 ha deliberato l'astensione dall'attività giudiziaria per il giorno 4 marzo 2024

ritenuto

che quanto accaduto costituisca una gravissima violazione del diritto di difesa e rappresenti un inammissibile attacco alla figura del difensore, il quale deve poter valutare e decidere la propria strategia difensiva, nell'esercizio del suo mandato, in piena autonomia di giudizio e libertà intellettuale e che, alla penosità della situazione, si aggiunge l'utilizzo scorretto e strumentale dei media, che hanno diffuso la notizia prima ancora che il difensore ne fosse al corrente.

rilevato

che sia certamente un preoccupante paradosso, oltre che un segno di profonda inciviltà giuridica, che il difensore debba ancora invocare il rispetto del suo ruolo istituzionale, il solo che garantisce la celebrazione del giusto processo e che tale fatto non dovrebbe essere in alcun modo consentito o peggio tollerato.

Tanto premesso

delibera

di condividere e sostenere l'iniziativa intrapresa dalla Camera Penale di Milano e manifesta profonda solidarietà al difensore coinvolto nella vicenda.

Busto Arsizio li 27/02/2024

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale di Busto Arsizio